AIPH 4

Public Modern History dagli archivi al web: l'esperienza della Società Italiana di Storia dell'Età Moderna

PANEL COORDINATO DA **ANTONIO D'ONOFRIO** (SISEM - UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "L'ORIENTALE")

ABSTRACT

Il ritmo della contemporaneità è ormai "accelerato": trend, informazioni, piattaforme culturali e scientifiche cambiano con una velocità esponenziale rispetto al passato. Internet è lo specchio perfetto di questo processo: con la sua velocità polarizza la vita degli esseri umani, assorbendo settori e interazioni precedentemente analogiche e oggi considerate desuete e, talvolta, addirittura anacronistiche. La velocità dei nostri tempi ha reso la Storia, specialmente quella medievale e moderna, una sorta di "scienza distante". Come ha recentemente scritto Serge Gruzinsky: abbiamo ancora bisogno della Storia?

Nel 2016, rispondendo a questa domanda, la Società Italiana per la Storia dell'Età Moderna (SISEM) ha deciso di iniziare un nuovo progetto: riunire, sotto il coordinamento del prof. Antonio Trampus, un gruppo di 6 giovani studiosi, con il compito di lavorare per sperimentare nuovi strumenti di divulgazione della storia della modernità. Tra i suoi obiettivi, preminente è quello di stimolare l'attenzione generale intorno al valore e all'attualità di un sapere troppo spesso erroneamente ritenuto inadeguato a spiegare il presente. Ineluttabile incipit di questa esperienza divulgativa è stata la realizzazione di un portale web – www.lasisem.it – così da raccogliere contenuti quali news, eventi, call for paper, bandi e tutte le informazioni inerenti alla vita della società e alla Storia Moderna in generale. Ad esso è collegata la pagina facebook *laSisem,* strumento irrinunciabile dei nostri giorni, utile ad allargare la platea degli utenti del sito stesso e a servire come luogo – unitamente alla mailing list della società – di dibattito e riflessione sui temi della Storia Moderna. Centrali sono, in tal senso, gli editoriali periodicamente e inviati alla redazione da iscritti alla SISEM.

Ma l'esperimento più peculiare ed ambizioso lanciato dalla redazione è senza dubbio quello delle "Interviste con la Storia" pubblicate sul canale You Tube LaSisem Tv: interviste a modernisti – e non solo – che guardano al presente attraverso le lenti della propria ricerca

scientifica. Inaugurata nel 2017 da un ospite di eccezione, il professor Giuseppe Galasso, LaSisem Tv è completamente autoprodotta, un vero e proprio laboratorio itinerante che riapre i battenti in occasioni specifiche tra cui la Summer School "L'Impresa Culturale nel Mediterraneo", annualmente organizzata a Procida de "L'Orientale" di Napoli.

Costruire una redazione di storici: una sfida tra passato, presente e futuro

ANTONIO D'ONOFRIO (UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "L'ORIENTALE")

La redazione web della SISEM nasce circa 3 anni fa da una intuizione del neoeletto consiglio direttivo SISEM. Tra le prime decisioni, infatti, quest'ultimo ha deciso di formare un gruppo di sei giovani studiosi – riuniti dalla comune appartenenza alla società e mossi dall'intenzione di dare un nuovo input al proprio settore di ricerca – e di dare loro il compito di portare la SISEM e, con essa, lo studio della Storia Moderna, nel terzo millennio. Il tutto immaginando modalità nuove non solo per stimolare il dibattito interno alla propria comunità accademica, ma anche per avvicinare il più possibile quest'ultima al grande pubblico. Uno sforzo necessario prima di tutto per preservare il valore stesso della Storia e metterne il patrimonio civile e politico a riparo da pericolosi revisionismi e qualunquismi. L'idea portante era, ed è, quella di proporre un portafogli di interazione informatica, una città digitale, che facesse perno sulla pagina principale della società, per poi arricchirsi dei servizi dei social –facebook, instagram, YouTube, tra loro molto orientati alla cooperazione – al fine di realizzare una rampa di lancio che assecondando i contemporanei canoni del *jit - just in time* – potesse catalizzare lo scambio divulgativo, oltre che raggiungere una maggior consistente "fetta" di pubblico, ammaliando anche giovani "nati" nel digitale.

Questa relazione si concentrerà in particolare sull'analisi delle principali criticità e delle grandi opportunità che hanno accompagnato – e ancora caratterizzano – questa giovane esperienza divulgativa. La redazione web della SISEM è, infatti, un contenitore immateriale di profili tra loro anche molto diversi per formazione e provenienza, tenuti insieme dal filo rosso delle più diffuse e recenti tecnologie di comunicazione che danno voce e spazio ad una convinzione comune: la Storia Moderna è un sapere attuale e per questo necessario. Ognuno per le proprie competenze, dunque, i sei componenti della redazione SISEM sono l'anima di un luogo virtuale che ha però una dimensione molto concreta di azione.

Comunicare la Storia

GIULIA D'ARGENIO (GIORNALISTA)

La ricerca storica e archivistica è una palestra fondamentale per chiunque voglia cimentarsi nel complesso ed affascinante mondo dell'informazione e del giornalismo, fornendo al professionista rudimenti indispensabili a svolgere la propria attività con meticolosa competenza. Studiare, approfondire, verificare sono i presupposti fondamentali di qualsiasi ricerca o inchiesta ben scritta ed argomentata. Così come, dunque, il campo della divulgazione e dell'informazione possono ben giovarsi dall'incrocio con lo studio della Storia, all'inverso, la sfera della ricerca storica, per continuare ad o ccupare lo spazio civile e politico che le spetta, deve lasciarsi contaminare ed arricchire da professionalità che, con competenza e senza eccedere in qualunquistiche semplificazioni, la rendano accessibile anche ad un pubblico di non addetti ai lavori.

Questa relazione si concentrerà, perciò, sull'esperienza social messa in campo dalla redazione web della Società Italiana per la Storia dell'Età Moderna, espressione alla richiamata trasversalità. Non solo facebook, ma anche youtube con un canale dedicato, LaSisemTv, che al momento accoglie ilciclo delle "Interviste con la Storia", nate proprio dall'incontro tra diverse competenze tecniche, professionali e culturali.

LaSisem Tv. Produzione e post-produzione video per un futuro storico social friendly

MICHELE FASANELLA (UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA)

L'avvento delle realtà virtuali nel mondo della comunicazione ha cambiato irreversibilmente i paradigmi che regolavano la divulgazione, invertendo alcuni dei dogmi che regolavano il rapporto divulgatore-collettività, in un contesto ora orientato da target di audience globali. Va da sé, che grande e piccolo schermo non sono più abbastanza: la comunicazione scientifica ha bisogno di assecondare e far propri, scevra dalle preoccupazioni della scientometria più radicale, i recenti settori dei social media. L'intento del canale YouTube LaSisemTv, nonché dei social gemellati quali instagram e facebook, è quello di "crasi" tra due categorizzazioni apparentemente discontinue, che, tuttavia, hanno tra loro

un rapporto stretto e antico: la storia e la “finzione”. LaSisemTv, quindi, vuole diventare una “televisione” online attraverso interviste, documentari e proiezioni sincroniche di eventi dal vivo, mettendosi al servizio della storia, assecondando una produzione tesa ad ammiccare le rivoluzioni digitali, con tecniche di ripresa e di regia prese in prestito dai lavori narrativi documentaristici, accompagnati da un montaggio armonico diretto alla raccolta di un bonus fotografico.

Testa di ponte di questa esperienza è il ciclo “Interviste con la Storia”, un salotto di dibattito dove storici, e non solo, decrittano il presente sintonizzando la discussione sul piano dell’esperienza scientifica. Recentissima è la sperimentazione di un format preso in prestito da programmi di intrattenimento dove il nostro ospite, immerso in una suggestiva cornice storica, accompagna “per mano” il pubblico nell’esercizio della conoscenza.